



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1
06125 – Perugia

Tel.: 075.7971056 – Fax: 075.5002956

E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

FEDERCONSORZI, VIA L'EMENDAMENTO

SPARITO DALLA MINI-MANOVRA L'EMENDAMENTO PER FINANZIARE IL SISTEMA DEI CONSORZI AGRARI



Sarebbe stato uno schiaffo insopportabile per gli agricoltori italiani chiamati ad affrontare continue emergenze. Infatti, un emendamento del Governo contenuto nel testo della "mini-manovra" avrebbe disposto un nuovo finanziamento al sistema dei Consorzi agrari. Un meccanismo che già dall'esperienza Federconsorzi aveva generato sperpero di risorse pubbliche e nessun vantaggio per agricoltori e cittadini.

Di fronte a questo assurdo emendamento la Cia ha subito mostrato netta contrarietà e ottenuto il ritiro della disposizione. I fondi che avrebbero garantito la copertura di quanto previsto nell'emendamento, dovrebbero invece essere destinati a emergenze ben più stringenti, magari iniziando a dare risposte concrete alle aziende colpite dai terremoti. Infatti Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio sono in attesa che si realizzino le promesse fatte dalle Istituzioni, ormai molti mesi fa. Appare assurdo il reiterato tentativo di foraggiare **i Consorzi Agrari che hanno prodotto un buco di 89 milioni di euro solo nel periodo 2011-2015**. Perdite che si sommano ai **tanti miliardi di lire che andarono in fumo nella gestione di Federconsorzi negli anni '80**. Scampato questo "pericolo" la Cia continuerà a vigilare affinché non si trovino altre strade per rimettere in piedi carrozzone che privilegiano gli interessi di pochi a svantaggio della collettività. Da un'analisi preliminare che la Cia ha condotto sui bilanci di 21 consorzi agrari e 1.432 imprese private attive (cooperative e società di capitali) operanti nella distribuzione di mezzi tecnici per l'agricoltura e nella gestione di prodotti agricoli, è emerso che **molte risorse pubbliche destinate a tutti gli agricoltori, servono invece per perpetuare inefficienze e scandalose gestioni di un sistema obsoleto e inutile per il settore**. E' dimostrato, senza alcuna possibilità di smentita, che nel 2015 i Consorzi agrari perdevano 16,6 milioni di euro; le imprese private, che remuneravano i prodotti agricoli allo stesso livello di prezzo, guadagnavano 139 milioni di euro. Tutto ciò mentre lo scorso anno i prezzi pagati agli agricoltori hanno perso il 5% e i redditi agricoli italiani sono crollati dell'8% a fronte di una media UE del -2%. In

un contesto di leggera ripresa dell'economia nazionale l'agricoltura ha ceduto il 5% del suo valore aggiunto. **Quindi risorse vadano agli agricoltori e non ad Enti inutili.**

FEDERCONSORZI, I PRESIDENTI CIA UMBRIA, LAZIO, ABRUZZO E MARCHE: EMENDAMENTO E' SCHIAFFO AD AGRICOLTORI TERREMOTATI



In una nota congiunta i presidenti regionali dell'organizzazione agricola, delle aree terremotate, Domenico Brugnoni, Mirella Gattari, Mauro Di Zio e Ettore Togneri esprimono il disappunto al Governo in merito alla disposizione nella "mini-manovra" che riabiliterebbe il sistema dei Consorzi. "Non possiamo accettare che invece di sostenere gli agricoltori duramente colpiti dal sisma si pensi a rimettere in piedi un sistema marcio".

"Gli agricoltori di Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio chiedono l'immediato ritiro dell'emendamento numero 353 del Governo, contenuto nel provvedimento "mini-manovra". A mesi dagli eventi sismici, ancora attendiamo che le Istituzioni rispettino quanto promesso, le aziende agricole colpite sono allo stremo e ora devono anche subire lo schiaffo di vedere ingenti risorse pubbliche destinate a progetti fallimentari. Si tratta di una cosa inaccettabile".

Così i presidenti della Cia-Agricoltori Italiani delle aree terremotate, congiuntamente, dicono no al finanziamento dei Consorzi agrari e minacciano proteste di piazza, se l'emendamento incriminato non sparirà dal dispositivo.

"E' grave – concludono i presidenti – che il Governo, invece di sostenere il rilancio di territori ed economie fondamentali per il Paese, si impegni a foraggiare un sistema marcio".



VOUCHER, INADEGUATE LE NUOVE NORME

CIA: IL PARLAMENTO CORREGGA L'ERRORE DI AVER TOLTO L'OPPORTUNITA' IN AGRICOLTURA

Per potature di olivo e vite, vendemmie, piantagione e raccolta ortive etc. servono strumenti semplici e flessibili, che consentano una sicura regolarizzazione rispettando i tempi veloci dell'attivazione dei lavori stagionali molti dei quali dipendono da condizioni meteo giornaliere. In vista della discussione che si svolgerà in Aula, rispetto agli emendamenti alla cosiddetta mini-manovra e in particolare all'emendamento approvato in Commissione Bilancio della Camera sul lavoro occasionale, la Cia ritiene che la nuova disciplina non sia sufficiente a regolare in modo adeguato e soprattutto semplificato quelle prestazioni che si svolgono in maniera occasionale e discontinua, ma che sono ricorrenti in agricoltura. Seppure sia apprezzabile -sostiene la Cia- lo sforzo di differenziare l'agricoltura dal punto di vista dei limiti reddituali e più in generale lo sforzo del governo volto a colmare una lacuna normativa che, in vista delle prossime campagne di raccolta, avrebbe creato notevoli difficoltà al settore, **vengono introdotti, ancora una volta limiti soggettivi e ulteriori procedure che rischiano di ridurre l'impatto e l'efficacia della norma.** La Cia auspica che **la discussione in Aula possa trovare migliori soluzioni a beneficio sia delle aziende che necessitano di strumenti normativi semplificati per il lavoro occasionale** sia di tutti quei soggetti che si collocano ai margini del mercato del lavoro e possono trovare in questo strumento un modo per integrare il loro reddito.



VIGNETI, AIUTI PER RISTRUTTURAZIONE

PER LA CAMPAGNA 2017-'18 AIUTI DALLA REGIONE PER RISTRUTTURARE E RICONVERTIRE I VIGNETI

Con DD 22 maggio 2017, n. 4988 (di prossima pubblicazione) la Regione dell'Umbria riaprirà il bando per la Ristrutturazione e Riconversione vigneti campagna 2017/2018.

In sintesi alcuni contenuti di rilievo:

- **Beneficiari:** Imprenditori agricoli, Società agricole, Cooperative agricole, Organizzazioni di produttori e Consorzi di tutela dei vini DOP/IGP;
- **Interventi ammissibili:** a) Riconversione varietale (reimpianto e sovrainnesto); b) Ristrutturazione (diversa collocazione del vigneto o modifica del sistema di allevamento); c) Miglioramento delle tecniche di gestione attraverso razionalizzazione delle forme di allevamento.
- **Superficie minima ammissibile ai benefici:** a) 0,5 ha per i progetti presentati dai singoli agricoltori (0,3 ha se l'azienda proponente ha una superficie vitata inferiore o uguale ad un ettaro); b) 0,3 ha nel caso in cui l'azienda partecipi ad un progetto collettivo. Per i progetti collettivi la superficie minima, oggetto dell'investimento, dovrà essere pari ad almeno 5 ha. La superficie massima ammissibile per ciascuna domanda e per ciascun beneficiario non può essere superiore a 10 ha;
- **Contributi e indennizzi:**

| Azione | Contributo per Ristrutturazione e Riconversione €/ha | Contributo per Estirpazione €/ha | Indennizzo per mancato reddito €/ha |
|--------------------------------------|--|----------------------------------|-------------------------------------|
| Estirpazione e reimpianto | 10.000/12.000 | 1.000 | 2.000 |
| Reimpianto con autorizzazione | 10.000/12.000 | - | - |
| Reimpianto anticipato | 10.000/12.000 | - | - |
| Sovrainnesto | 3.000/3.500 | - | 1.000 |
| Reimpianto di fallanze | 1.000/2.000 | - | - |
| Modifica delle strutture di sostegno | 2.500/3.000 | - | - |

Inoltre, si evidenzia che:

le uniche due forme di allevamento ammissibili sono a Cordone speronato e Guyot;

la densità minima deve essere pari a 3000 ceppi/ha;

il sovrainnesto è ammesso su vigneti con età massima di 15 anni e con densità di n. 3000 ceppi/ha.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al **15 giugno 2017**. Per la compilazione e la presentazione delle domande (esclusivamente in via telematica), rivolgersi ai **Tecnici presso gli uffici Territoriali Cia (elenco a pag. 12)**

FITOFARMACI, NUOVA CLASSIFICAZIONE

DAL 1° GIUGNO LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI FITOFARMACI. ECCO TUTTE LE NOVITA'

A partire **dal 1° giugno 2017** entrerà a tutti gli effetti in applicazione la nuova classificazione dei prodotti fitosanitari. Tutti i prodotti fitosanitari dovranno essere imballati ed etichettati secondo la nuova classificazione. **Scompaiono definitivamente le vecchie "indicazioni di pericolo"** e compaiono **nuovi pittogrammi**, **nuove indicazioni di pericolo** e **precauzione**.

I rivenditori non potranno più vendere prodotti classificati ed etichettati con la vecchia classificazione e gli agricoltori non potranno in alcun modo più acquistare prodotti con etichetta non adeguata all'attuale sistema di classificazione.

E per le **giacenze di magazzino?** **Gli agricoltori potranno utilizzare le giacenze di magazzino solo se sono in grado di dimostrare, tramite le fatture di acquisto, che tali confezioni siano state acquistate prima del 31 maggio 2017.** Inoltre in relazione al trasporto e smaltimento di tali prodotti è necessario avere a disposizione l'etichetta e la scheda di sicurezza aggiornate secondo le nuove regole europee (Reg. (UE) 2015/830). A tal fine si consiglia di rivolgersi al proprio fornitore o di scaricare tali documenti tramite Internet.

Si invitano gli agricoltori a contattare i tecnici della Cia (*v. elenco sedi Cia a pag. 12*) per maggiori approfondimenti sulla materia.



800MILA AVVISI PER I FABBRICATI RURALI

DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE AVVISI PER RIDURRE LE SANZIONI TRAMITE LA REGOLARIZZAZIONE

I proprietari di fabbricati rurali iscritti al catasto terreni **ma non ancora dichiarati al Catasto fabbricati**, nei prossimi giorni riceveranno un **avviso dell'Agazia delle entrate** con il quale vengono invitati a regolarizzare la posizione catastale degli stessi fabbricati.

L'iscrizione al catasto dei fabbricati in luogo di quello dei terreni, avrebbe dovuto essere effettuata entro il 30 novembre 2012. I fabbricati che, seppure iscritti al catasto fabbricati, hanno perso i requisiti di ruralità annotati con apposita comunicazione effettuata a cavallo del 2011/2012 o in fase di accatastamento, avrebbero dovuto essere segnalati entro 30 giorni dalla data di perdita dei requisiti.

I proprietari che aderiranno alla sollecitazione dell'Agazia presentando gli atti di aggiornamento catastale, beneficeranno di una cospicua riduzione delle sanzioni: € 172 a fronte di una sanzione piena di importo compreso tra € 1.032 e € 8.264.

In caso di inosservanza, l'ex Agazia del Territorio provvederà d'ufficio all'iscrizione al catasto fabbricati, rimettendo all'inadempiente gli oneri conseguenti e le sanzioni piene.

Alcuni fabbricati non devono essere iscritti al catasto fabbricati (**rivolgersi ai nostri uffici per chiarimenti in merito**) ma il destinatario dell'avviso è comunque tenuto a comunicare all'Agazia tale circostanza.



AGRITURISMI, ALCUNE IMPORTANTI NOVITA'

IN ATTESA DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE ECCO COSA PREVEDE LA NUOVA NORMATIVA REGIONALE

Gli imprenditori agrituristici dell'Umbria, in attesa del Regolamento di attuazione di alcune importanti disposizioni della legge regionale di settore, possono contare sulle **prescrizioni immediatamente esecutive** contenute nella legge stessa (la cui attuazione, cioè, non viene demandata al Regolamento di cui sopra). Tra queste le più significative riguardano:

-AGRITURISMI le cui attività di ricezione e di somministrazione pasti interessano un numero NON SUPERIORE A DIECI OSPITI, per i quali la nuova normativa



prevede le seguenti agevolazioni:

1) **L'attività agricola**, la cui prevalenza rispetto a quella agrituristica, in termini di tempo-lavoro, viene normalmente valutata sulla base delle tabelle contenute nel Regolamento di attuazione, **è considerata comunque prevalente** (art.

140, comma 3 della LR n. 12 del 2015);

2) **Per l'idoneità dei locali** adibiti ad attività agrituristiche di alloggio **è sufficiente il requisito dell'agibilità o quello dell'abitabilità**, conseguito ai sensi della normativa precedente il DPR n. 380 del 2001 (art. 142, comma 2);

3) **Per la preparazione dei pasti può essere consentito l'uso della cucina domestica** (art. 142, comma 3).

-AGRITURISMI CON PISCINA DI DIMENSIONE INFERIORE A 120 MQ in esercizio alla data di entrata in vigore della disposizione, per i quali, nel limite massimo di trenta ospiti per ciascun impianto natatorio, **NON SI APPLICA quanto stabilito all'art. 16 comma 1** ("I requisiti strutturali ed impiantistici delle piscine e delle relative aree di insediamento, devono rispondere a quelli prescritti nell'allegato 9") **e all'art. 17 comma 2** ("Il ricircolo dell'acqua e le quantità di acqua di reintegro giornaliera deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle Norme UNI vigenti") **del Regolamento Regionale n. 2 del 2008**. (art. 166, comma 12)

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017

Cerchi **P**rofessionalità, **E**fficienza, **R**apidità,
Riservatezza, **C**ortesia?

STAI SENZA PENSIERI
al tuo 730 ci pensa il Caf Cia



zede più vicine a te
stai senza pensieri
vicino a te 730
stai senza pensieri
Caf Cia
stai senza pensieri
sedi
pensiери
730
zede più vicine a te
Caf Cia
stai senza pensieri
730

730
Caf Cia
sedi
stai senza pensieri
730
Caf Cia
zede più vicine a te
Caf Cia
stai senza pensieri
730

Trova la sede più vicino a te su www.caf-cia.it



COMITATO ASSOCIATI FISCALI DELLA CIRCONSCRIZIONE ITALIA AGRICOLTORI

www.caf-cia.it



**Oltre 20 anni al servizio dei cittadini,
500.000 dichiarazioni presentate ogni anno....Lo trovi
in tutti gli Uffici Cia**



INTESA CIA-HERACOMM, ENERGIA MENO CARA

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA CIA UMBRIA E L'IMPORTANTE SOCIETA' DI PUBLIC UTILITIES

Nei giorni scorsi è stata sottoscritta una **convenzione tra la Cia dell'Umbria ed Heracomm**, uno dei più rilevanti gestori di servizi di pubblico interesse operanti nel nostro Paese. L'intesa è finalizzata a ridurre considerevolmente il costo della bolletta



energetica degli associati Cia. Come è noto, infatti, l'energia rappresenta una delle voci più "pesanti" nei bilanci delle imprese agricole ed agroalimentari; rendere più leggera questa voce attraverso una serie di iniziative "di sistema", prima tra tutte quella rivolta alla diffusione delle agroenergie, è sempre stato un preciso obiettivo dell'azione della Cia. Heracomm offre servizi energetici, idrici e ambientali a oltre 4,4 milioni di cittadini in 358 comuni italiani riservando una forte e costante attenzione alla

sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale di impresa; attenzione che si concretizza nelle opzioni e nei requisiti contenuti nelle offerte commerciali (fornitura di energie da fonti rinnovabili, buone pratiche di gestione delle forniture e dei servizi tese a tutelare l'ambiente tramite il risparmio di materia prima e la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera).

Nella pagina seguente sono riportati i **contenuti essenziali della convenzione** che contempla offerte molto convenienti per la fornitura di luce e gas.



CAMPAGNA ASSICURATIVA 2017

CHI PUO' ASSICURARSI

L'agricoltore attivo

COSA ASSICURARE

| Prodotto |
|----------------------------------|
| Olive , Uva , Frutta |
| Frumento ed altri cereali minori |
| Tabacco e ortaggi |
| Colture da seme |
| Mais, sorgo, girasole |
| Zootecnia |

*Polizza
agevolata
Rimborsata
fino al 65%*

QUANDO ASSICURARSI

| Tipologia colture | Scadenza |
|--|------------|
| A ciclo autunno primaverile | 30 aprile |
| Colture permanenti | 30 aprile |
| A ciclo primaverile | 31 maggio |
| A ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate | 15 luglio |
| A ciclo autunno invernale e colture vivaistiche | 31 ottobre |

AVVERSITA' ASSICURABILI

| Catastrofali | Di frequenza | Accessorie |
|-----------------|-----------------------|---------------|
| Alluvione | Grandine | Vento caldo |
| Gelo – brina | Vento forte | Colpo di sole |
| Siccità | Eccesso di pioggia | Sbalzo termic |
| | Eccesso di neve | |

Per info e/o richiedere un preventivo:

assicurazioni-umbria@cia.it Stefania Racugno 370/3211463

**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?
PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

**Chiama lo
075 7971056
o scrivi a
umbria@cia.it**



“un’organizzazione al servizio dell’agricoltura...”

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 - Perugia
Tel. 075 500 2953 - Fax 075 5002956
umbria@cia.it

Perugia

v. Tramontani, 8 - Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453

Bastia Umbra

v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075 8008070

Marsciano

v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304

Todi

Fraz. Pian di Porto, 144/2
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208

Umbertide

v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392

Pietralunga

v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

Gubbio

v. Beniamino Ubaldi - Centro polif. «I Tigli»
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799

Gualdo Tadino

P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974

Sigillo

v. T. Baldeschi
Tel. 075 9178048

Castiglione del Lago

v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

Foligno

v. Delle industrie, 60
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712

Nocera Umbra

v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292

Bastardo

v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

Spoletto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

Orvieto

P.zza Olona - Sferracavallo
Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042

Fabro

v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

Terni

v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842

Amelia

v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196

Narni

v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829